

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-2183 del 02/05/2022
Oggetto	D. LGS. 152/2006 (PARTE SECONDA) E L.R. 21/2004. AZIENDA "GUALERZI PAOLO", INSTALLAZIONE CHE EFFETTUA ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO INTENSIVO DI POLLAME SITA A CASTELVETRO PIACENTINO (PC) ı VIA POMELLO 35 - MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DET-AMB-2021-5595 DEL 8/11/2021 (PUNTO C.2.1.4 CESSIONI POLLINA)
Proposta	n. PDET-AMB-2022-2320 del 02/05/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno due MAGGIO 2022 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

D. LGS. 152/2006 (PARTE SECONDA) E L.R. 21/2004. AZIENDA "GUALERZI PAOLO", INSTALLAZIONE CHE EFFETTUA ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO INTENSIVO DI POLLAME SITA A CASTELVETRO PIACENTINO (PC) – VIA POMELLO 35 - MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DET-AMB-2021-5595 DEL 08/11/2021 (PUNTO C.2.1.4 CESSIONI POLLINA)

Richiamate:

- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni"*;
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56 *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni autorizzatorie di competenza provinciale in capo, dall'01.01.2016, all'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE) ed in particolare alla Struttura (oggi Servizio) Autorizzazione e Concessioni (SAC);

Visti:

- il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 (Norme in Materia Ambientale), che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il Decreto Legislativo 29.06.2010, n. 128, di modifica ed integrazione del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152, anche per quanto attiene le norme in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (compresa l'abrogazione del D. Lgs. n. 59 del 18.02.2005);
- la Legge Regionale n. 21 del 05 ottobre 2004 che attribuiva alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle A.I.A.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1198 del 30.7.2007 con la quale sono stati emanati indirizzi alle autorità competenti e all'ARPA per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della normativa IPPC;
- la Circolare della Regione Emilia Romagna, prot. n. 187404 dell'01.08.2008, inerente alle indicazioni per la gestione delle A.I.A. rilasciate;
- il Decreto Ministeriale 24.04.2008 *"Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs. 18.02.2005, n. 59, recante attuazione integrale alla Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 17.11.2008, n. 1913 *"Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D. Lgs. n. 59/2005"*;
- la Deliberazione di G.R. 16.02.2009, n. 155 *"Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti da D. Lgs. n. 59/2005"*;
- in particolare l'art. 33, comma 3-bis, del D. Lgs n. 152/2006 così come modificato dal D. Lgs. 128/2010, anch'esso relativo alle spese istruttorie;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 812 del 08/06/2009 *"Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/2005"*;
- la *"Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio"* relativa alle emissioni industriali;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 23 aprile 2012, n. 497 *"Indirizzi per il raccordo tra il Procedimento Unico del Suap e Procedimento A.I.A. (IPPC) e per le modalità di gestione telematica"*;
- la Determinazione della Direzione generale ambiente e difesa del suolo e della costa n. 5249 del 20/04/2012 *"Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e gli enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del Portale IPPC – AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate"*;

- la circolare regionale del 27 settembre 2013 avente per oggetto "Prime indicazioni in merito alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- il Decreto Legislativo 04 marzo 2014, n. 46, "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27/L del 27 marzo 2014;

Premesso che l'installazione in oggetto è in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) riesaminata con Determinazione Dirigenziale del SAC di Arpae n. 5595 del 08/11/2021, alla ditta "Gualerzi Paolo" (C.F. GLRPLA70M20D150W), sita a Castelvetro Piacentino (PC) – via Pomello 35 in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di allevamento intensivo di pollame con capacità superiore a 40.000 capi (punto 6.6 a, All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006);

Vista l'istanza di modifica non sostanziale dell'AIA presentata dalla Ditta il 12/04/2022, assunta a prot. Arpae n. 61216 di pari data;

Rilevato che il Gestore ha richiesto la parziale modifica del punto C 2.1.4 "*Gestione degli effluenti*" della D.D. n. 5595/2021, per quanto attiene la definizione delle ditte alle quali può essere conferita la pollina prodotta;

Verificato che il Gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento all'istanza sopra citata, che si configura come modifica non sostanziale;

Dato atto che il SAC di Arpae Piacenza ha verificato, con esito positivo, la completezza dell'istanza di modifica non sostanziale;

Ritenuto, a seguito dell'istruttoria condotta dal SAC di Arpae di Piacenza, di dover provvedere ad aggiornare la vigente A.I.A., sostituendo il paragrafo C.1.4 "*Gestione degli effluenti*" dell'allegato "*Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale*" alla D.D. n. DET-AMB-2021-5595 del 08/11/2021, con quanto riportato nell'Allegato I qui accluso;

Dato atto che:

- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
- con la Determinazione Dirigenziale n. DET-2021-672 del 15/09/2021, la responsabile del procedimento, titolare dell'incarico di funzione "Autorizzazioni complesse (PC)" del SAC di Piacenza, è la dott.ssa Claudia Salati;
- la responsabile del procedimento e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Tutto ciò premesso su proposta della Responsabile di Procedimento,

DISPONE

per quanto indicato in narrativa di

- A. modificare l'allegato "*Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale*" alla D.D. n. DET-AMB-2021-5595 del 08/11/2021 rilasciata alla Ditta "GUALERZI PAOLO" (C.F. GLRPLA70M20D150W), avente sede legale a Castelvetro Piacentino (PC) – via Cantarana n. 7, in qualità di gestore dell'installazione che effettua l'attività di allevamento intensivo di pollame (galline da carne a terra - broilers - punto 6.6 a – All. VIII alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006: Impianti per l'allevamento intensivo di pollame con una capacità superiore a 40.000

posti pollame), sita a Castelvetro Piacentino (PC) – via Pomello n. 35, nelle parti indicate in premessa e riportate nell'Allegato I alla presente quale parte integrante e sostanziale;

- B. confermare, per ciò che non riguarda le variazioni apportate con il presente provvedimento, quanto già disposto con la determinazione dirigenziale del SAC di Arpae n. DET-AMB-2021-5595 del 14/04/2021;
- C. rendere noto che:
 - a. copia del presente atto verrà trasmessa al SUAP del Comune di Castelvetro Piacentino per l'inoltro al gestore e agli Enti coinvolti nel procedimento;
 - b. ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di Arpae;
 - c. il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di Arpae;
 - d. il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
 - e. le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;
- D. dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla piena conoscenza da parte dell'interessato, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data.

**La Dirigente del Servizio
dott.ssa Anna Callegari**

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.
24 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.